



CITTA' DI LISSONE

Gestione del Territorio

Lavori Pubblici

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRADE COMUNALI A SEGUITO DI MANOMISSIONI PER LAVORI

Lissone, 25.7.1999

ART. 1 - FINALITA'

Il presente regolamento disciplina il servizio manutenzione delle strade comunali sia in ordine agli interventi diretti dell'Amministrazione Comunale, sia in ordine agli interventi realizzati dagli utenti privati e pubblici a seguito di loro manomissioni del suolo e sottosuolo autorizzate dal Comune.

ART. 2 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADALE DIRETTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Gli interventi diretti dell'Amministrazione Comunale sono realizzati a cura del Settore Gestione del Territorio in economia oppure mediante affidamento dei lavori in appalto nei modi contemplati dalla legge.

ART. 3 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADALE REALIZZATI DAGLI UTENTI PRIVATI E PUBBLICI

La ditta individuale o la persona giuridica, che per le proprie esigenze, ha bisogno di manomettere il suolo stradale o comunque il suolo pubblico, deve presentare domanda, in bollo, al Comune di Lissone con le modalità e moduli messi a disposizione dall'Ufficio Tecnico "Gestione del Territorio" (allegato "A")

La domanda dovrà contenere :

- a) Generalità del richiedente, se trattasi di Ditta individuale o la ragione sociale, se trattasi di Società, con tutti gli estremi di identificazione di essa e del suo rappresentante legale o procuratore speciale
- b) Motivo della richiesta;
- c) Superficie del suolo da manomettere;
- d) Durata dei lavori;
- e) Impegno a versare la cauzione richiesta dal Comune prima dell'inizio dei lavori.

La domanda va presentata almeno 7 giorni prima del giorno in cui si intende fare la manomissione del suolo, al Settore Gestione del Territorio in triplice copia, di cui una in bollo e due in carta semplice, sottoscritta dall'interessato o dal legale rappresentante, se trattasi di persona giuridica, con allegata in triplice copia planimetria in scala di almeno 1:1000 con contrassegnato in rosso il tracciato dello scavo da fare.

Solo in casi eccezionali dovuti a cause di forza maggiore o comunque per evitare un grave e serio pericolo per la pubblica incolumità, la domanda può essere presentata con un termine inferiore a quello indicato al comma precedente.

Gli enti o le società che operino per motivi di pubblica utilità potranno presentare all'inizio di ogni anno una richiesta generale in bollo per la manomissione stradale, fornendo poi, per ogni singolo intervento, il modulo compilato con la relativa planimetria, a seguito del quale verrà rilasciata l'autorizzazione.

I lavori di manomissione non possono essere iniziati prima del ritiro dell'autorizzazione.

L'autorizzazione a manomettere il suolo, contenente le eventuali prescrizioni, sarà ritirata presso il Comando di Polizia Municipale – piano terreno del Municipio – e va conservata almeno in copia sul cantiere stradale per essere esibita su eventuale richiesta di personale comunale.

L'Ufficio Polizia Municipale applicherà anche il COSAP - Canone Occupazione Spazio Aree Pubbliche- in base al vigente Regolamento.

L'autorizzazione avrà durata di 180 giorni dalla data del rilascio.

ART. 4 - CAUZIONE

Il titolare dell'autorizzazione è tenuto a costituire la cauzione fissata dall'Amministrazione nell'autorizzazione con le modalità previste dalla legge.

L'incameramento della cauzione da parte del Comune avverrà in corrispondenza di una verifica sulla esecuzione totale o parziale dei lavori, entro il termine assegnato, non a regola d'arte nonché per il recupero delle sanzioni pecuniarie comminate e non pagate.

La cauzione suddetta, prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, deve contenere, tra l'altro, le seguenti clausole:

“La presente fidejussione sarà valida ed operante sino alla data in cui codesta Spett.le Amministrazione rilascerà il nulla osta allo svincolo per cessata pendenza a carico della ditta garantita. Resta inteso che la fideiussione di cui trattasi, si intende rilasciata alla espressa condizione che l'eventuale credito a favore del Comune di Lissone, sarà versato dal fideiussore dietro semplice richiesta scritta, con esplicita rinuncia ad opporre le eccezioni di cui all'art. 1945 C.C. nonché ad avvalersi del termine di decadenza previsto dall'art. 1957 C.C.”.

Lo svincolo della cauzione verrà rilasciato non prima di sei mesi dalla fine dei lavori di ripristino, previa attestazione del Settore Gestione del Territorio.

L'attestazione del Settore Gestione del Territorio dovrà certificare che i lavori di ripristino sono stati eseguiti a regola d'arte e che il suolo manomesso e ripristinato non ha subito avvallamenti successivamente al ripristino.

L'ammontare della cauzione è determinata dal Settore Gestione del Territorio sulla base del risultato ottenuto dal conteggio fatto all'inizio di ogni anno e per ciascun metro quadrato della spesa necessaria per

l'esecuzione dei lavori di ripristino del suolo mediante l'utilizzo dell'analisi dei prezzi di cui all'allegato "B", aggiornati con l'ultimo listino prezzi CCIAA dell'anno precedente.

La cauzione sarà pari al doppio del costo unitario di ogni metro quadrato di suolo da ripristinare moltiplicato per i metri quadrati manomessi.

ART. 5 - RIPRISTINI

Durante il corso dei lavori gli addetti dell'Ufficio Tecnico Gestione del Territorio vigileranno sull'andamento degli stessi allo scopo di verificare che sia il suolo che il sottosuolo vengano ripristinati secondo le prescrizioni e le modalità tecniche impartite dall'Ufficio (allegato "C")

ART. 6 - SANZIONI

Le violazioni al presente Regolamento saranno sanzionate a norma di legge.

In particolare verranno applicate le seguenti sanzioni pecuniarie:

- a) manomissione del suolo in assenza di autorizzazione: da L. 1.000.000 a L. 2.000.000
- b) mancata esibizione dell'autorizzazione: L. 200.000
- c) mancato rispetto del termine di ultimazione dei lavori: L. 100.000 per ogni giorno di ritardo
- d) manomissione del suolo in eccedenza alla superficie autorizzata: da L. 1.000.000 a L. 2.000.000
- e) mancato ripristino secondo i tempi e le modalità previste dall'Ufficio G.d.T. (allegato "C"): da L. 500.000 a L. 2.000.000

Per le violazioni diverse da quelle sopraindicate si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 106 e seguenti del T.U. 3.3.1934 n. 383.

Per manomissioni di particolari gravità l'Ufficio Polizia Municipale, sentito il Segretario Generale, potrà applicare le sanzioni amministrative previste dall'art. 21 4° comma del C.d.S. approvato con D.Lvo 30 aprile 1992 n. 285

ART. 7 - NORMA TRANSITORIA E FINALE

Le autorizzazioni di manomissione di suolo pubblico in corso sono disciplinate dagli usi e consuetudini vigenti, salvo il mancato accertamento di esecuzione dei lavori di ripristino non a regola d'arte e non nei termini fissati nell'autorizzazione.

Se si accerta che i lavori non sono eseguiti a regola d'arte o nei termini fissati, va emessa opportuna ordinanza di ripristino con avvertenza che, in caso di inottemperanza, andrà applicata una adeguata sanzione pecuniaria oltre all'esecuzione d'Ufficio dei lavori a spese a carico dell'inadempiente.

Prima di dare applicazione al presente Regolamento, il Settore Gestione del Territorio determinerà il costo unitario per metro quadrato di suolo ripristinato da porre a base per la determinazione dell'ammontare della cauzione per il periodo di tempo dell'esecutività del regolamento alla fine del 1999.

Il Presente Regolamento é stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 308 del 26.7.1999, divenuta esecutiva ai sensi del 2à comma dell'art. 47 legge n. 142 dell'8.6.1990.

La suddetta deliberazione é stata ripubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 31.8.1999 al 15.9.1999 agli effetti dell'art. 10 delle preleggi al codice civile.

Il presente Regolamento é entrato in vigore il 16.9.1999.

Lissone, 17.9.1999

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giuseppe Di Marco

IL SINDACO
F.to Fabio Meroni